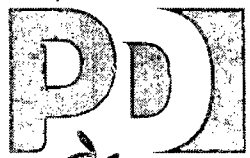


ALLEGATO "A" EC 124

*Volpe*

COMUNE DI LEONFORTE  
27 AGO. 2013  
*Pro. Le. Com. - S. T. T. C.  
av. Manu - S. M. - S. G. T. C.*



Partito Democratico

CIRCOLO DI LEONFORTE

Al Signor Sindaco  
Comune di Leonforte  
Al Presidente  
Consiglio Comunale di Leonforte

OGGETTO: Interrogazione su attività di prevenzione del punteruolo rosso

Considerata la presenza accertata all'interno dell'abitato del nostro Comune del **punteruolo rosso della palma** (*Rhynchophorus ferrugineus*), a causa del quale sono già stati registrati interventi di taglio radicale delle piante colpite; in relazione agli effetti della sua diffusione che potrebbero risultare estremamente dannosi in generale, ma soprattutto metterebbero a rischio la sopravvivenza del patrimonio, rappresentato dalle palme storiche, Piazza IV Novembre, Piazza San Francesco e delle altre all'interno del nostro paese

INTERROGA

L'Amministrazione Comunale se ritiene meritevoli di salvaguardia, le palme delle nostra comunità, per il valore naturalistico, storico e paesaggistico;

Quali attività specifiche di trattamento preventivo dell'attacco da parte del pericoloso parassita sono state realizzate o programmate, in considerazione dell'efficacia riconosciuta all'uso di tecniche e prodotti specifici.

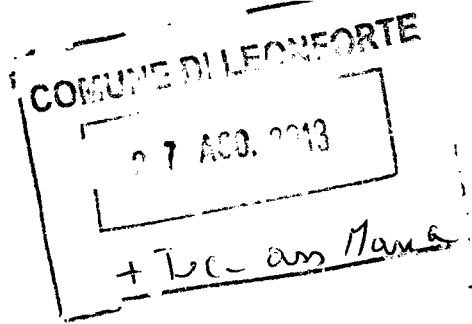
Per la presente interrogazione si chiede risposta scritta.

LEONFORTE 27.08.2013

Il Consigliere Capo Gruppo PD  
*Salvatore Grillo*  
*Salvatore Grillo*

Protocollo nr.: 0018217  
del 27/08/13  
Ente: COMUNE DI LEONFORTE  
A00:





Al Sig, Sindaco del Comune di Leonforte

Al Presidente del Consiglio Comunale di Leonforte

All'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna

Alla Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Enna

e p.c. Alla stampa locale

LEONFORTE RISCHIA DI PERDERE PER SEMPRE LE PROPRIE PALME. L'infestazione delle palme delle Canarie (*Phoenix canariensis*) da parte del PUNTERUOLO ROSSO (*Rhynchophorus ferrugineus*) purtroppo ha raggiunto anche il territorio di Leonforte. Già lo scorso anno una palma presente nella P.zza S. Francesco è stata inequivocabilmente attaccata e portata a morte dal coleottero. Quest'anno l'attacco è ormai diffuso in tutto il nostro comprensorio come si evince dai danni riscontrabili in siti diversi e distanti fra di loro. Una delle palme della piazza IV Novembre è già irreversibilmente compromessa e altre manifestano i sintomi tipici dell'attacco. La passata Amministrazione Comunale aveva iniziato a contrastare l'infestazione rivolgendosi ad una ditta specializzata che aveva approntato un idoneo piano di difesa. Infatti aveva installato direttamente sulle palme di P.zza IV Novembre e di P.zza S. Francesco un impianto per l'irrorazione dell'apice vegetativo (parte più vulnerabile e sensibile della pianta) e, pertanto, aveva iniziato i trattamenti contro il temibile parassita. Ma la lotta è stata interrotta proprio nel momento in cui l'insetto è più attivo e la pianta più sensibile. I trattamenti, infatti, sono stati effettuati nel periodo primaverile e sospesi nel mese di maggio.

Ritenendo che le palme secolari presenti a Leonforte siano un patrimonio ambientale e monumentale di altissimo valore che impreziosiscono il tessuto urbano e che fanno parte della storia del nostro paese si chiede un tempestivo intervento a salvaguardia delle stesse. Si segnala a tal proposito che tali esemplari botanici debbano ritenersi vincolati ai sensi della recente legislazione italiana sulla tutela degli alberi monumentali (Legge n.10 del 14 gennaio 2013). Si segnala inoltre che le palme secolari di alto valore monumentale non sono solo quelle ubicate nelle piazze su citate (PIAZZA IV NOVEMBRE e PIAZZA S.FRANCESCO) ma ugualmente importanti risultano quelle presenti nella VILLA BONSIGNORE, nello spazio antistante la SCUOLA ELEMENTARE "N.VACCALLUZZO", nella VILLA COMUNALE e nell'ORTO BOTANICO. Naturalmente non vanno dimenticate le numerose altre palme presenti nelle aree pubbliche del nostro comune che arricchiscono il paesaggio urbano. Citiamo l'esempio del viale di giovani palme delle Canarie che conduce alla Chiesa della "Crucidda" che, oltre a valorizzare paesaggisticamente l'area, crea una cornice coreografica idonea e suggestiva durante la tradizionale cerimonia religiosa della Domenica delle Palme.

SI CHIEDE PERTANTO UN PRONTO INTERVENTO DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI EVIDENZIANDO CHE BISOGNA RIVOLGERSI A ORGANISMI E PERSONALE SPECIALIZZATI IN MODO DA APPRONTARE UN IDONEO PROGRAMMA CHE PREVEDA INTERVENTI EFFICACI E TEMPESTIVI PERCHE' IL PUNTERUOLO ROSSO E' GIA' PRESENTE NEL NOSTRO COMUNE E IN POCO TEMPO PRODUCE DANNI IRREVERSIBILI COME TESTIMONIANO LE DECINE DI MIGLIAIA DI PALME ATTACcate E DISTRUTTE IN POCHI ANNI IN SICILIA.

Leonforte, 26 agosto 2013

I cittadini leonfortesi

Protocollo nr.: 0018232

del 27/08/13

Ente: COMUNE DI LEONFORTE

ACC:



Dott.Agronomo Girolamo Marsiglione

Dott.Agronomo Luigi Buscemi

Protocollo nr.: 0021131

del 27/09/13

Ente: COMUNE DI LEONFORTE

AOO:



**COMUNE DI LEONFORTE**  
(Provincia di Enna)



ALLEGATO "B"  
CC 124

Oggetto: Interrogazione del consigliere comunale Grillo Salvatore relativa all'attività di prevenzione del punteruolo rosso. 1

Al Consigliere Comunale Grillo Salvatore

Al Sig. Presidente del consiglio Comunale  
SEDE

In riferimento alla Sua interrogazione scritta, del 27/08/2013, si comunica che questa Amministrazione ritiene le Palme presenti nel nostro centro abitato degne di attenzione in merito di salvaguardia sia per il valore naturalistico che storico, in specie le palme presenti in Piazza IV Novembre e Piazza San Francesco.

A riguardo, però, è da precisare che trattandosi giustamente di prevenzione, la stessa non è stata messa in atto dalla precedente Amministrazione di cui Lei faceva parte come Assessore. Risulta dagli Atti che nel mese di Novembre 2012 sono stati fatti i primi interventi preventivi con ordinanze di Somma Urgenza con incarico alla Ditta Coop. Flora di Leonforte. Risulta, inoltre, che il tecnico incaricato nel mese di dicembre aveva predisposto una perizia di somma urgenza della quale delibera di approvazione è stata inviata all'allora Assessore all'ambiente. In tale Perizia erano stati previsti tutti gli interventi preventivi necessari per salvaguardare la palme dall'attacco del punteruolo ed in particolare gli interventi riguardavano irrorazione per circa le 55 palme presenti nel centro abitato, con irrorazioni che sarebbero dovute essere messe in atto dal mese di aprile al mese di ottobre compreso. Purtroppo la Sua Amministrazione non deliberò l'approvazione di detta perizia in un momento in cui il bilancio preventivo 2012 era stato approvato.

Adesso in regime di bilancio provvisorio e Lei sa cosa significa per le difficoltà che rappresenta, questa Amministrazione ha dato incarico alla stessa Ditta Flora di intervenire sulle sole palme di Piazza San Francesco, IV Novembre, Scuola Vaccalluzzo, Villa Bonsignore ed altre, per un numero di 27 piante, a causa dei pochi fondi disponibili in dodicesimi. Il trattamento effettuato dalla Ditta Flora è totalmente conforme al noto Decreto Regionale che riguarda il punteruolo rosso.

Inoltre si sono contattate altre ditte che potrebbero intervenire con nuove tecniche che si stanno valutando, per gli interventi futuri.

Leonforte 27/08/2013

L'Assessore al territorio Ambiente

Arch. ~~Maria~~ Rosa

Risposta Cons. fatto su per lo S

1 ALLEGATO "e" cc. 12h

Pensavo che era uno stile solo del vice sindaco quello che su ogni problematica fa riferimento alla passata amministrazione ma invece sembra un comportamento di tutta la giunta

Su ogni questione sollevata da qualche consigliere del PD la giunta attuale guarda l'operato dell'amministrazione uscente *"se ha fatto qualcosa poteva fare meglio, se non la fatta perché non la fatta e per tutti i problemi che non sono collegati a l'amministrazione passata, non si possono risolvere perché l'amministrazione uscente ha lasciato solo debiti"*.

Vorrei capire che ci state a fare!

Secondo me le motivazione che vi spingono a dare questo tipo di risposta sono due uno che si naviga a vista e quindi non avendo una rotta, si guarda e si cerca di capire, come si è fatto negli anni passati, dopo cinque anni di tempesta economica amministrativa, a portare la nave a riva oppure c'è qualche sindrome di inferiorità nei confronti dell'amministrazione uscente.

Vorrei ricordare ogni tanto a tutta la giunta, che in quell'amministrazione passata, l'attuale Sindaco era parte integrante e anche un componente di quella precedente, e la fuoriuscita dell'assessore Sinatra non è nata per non aver condiviso scelte amministrativi ma per fatti squisitamente politici.

Vorrei anche ricordare che questa amministrazione si trova oggi ad amministrare la nostra comunità grazie ad un lotta politica intestina, nata all'interno del mio partito il PD, manifestatasi con una esplosione finale, in cui le schegge si sono sparse ovunque, l'esempio è questo Consiglio Comunale e la stessa Giunta.

Quindi capisco la vostra meraviglia e il vostro disorientamento politico amministrativo, nel cercare e capire come mai siete qui oggi ad amministrare Leonforte.

Comunque ritornando alla questione, quello che vorrei dire è che l'amministrazione uscente su questo problema, 6 mesi prima della scadenza del suo mandato ha impegnato 11.400 €, in lavori di somma urgenza, non appena si è evidenziato la presenza del punteruolo rosso manifestatasi in Piazza San Francesco.

Prevedendo i lavori di abbattimento e trattamento fitosanitario sulle palme, con impianti permanenti per riuscire a ridurre i costi futuri per altri irrorazioni.

Sicuramente questo del punteruolo rosso, è un problema che riguarda e interessa un'intera regione, questo parassita ha distrutto e continua a distruggere un



patrimoni naturalistico di mezza Sicilia e a oggi non si riesce a debellare, anche con sperimentazioni nuove e di vario genere.

La cosa che oggi secondo me si può fare, oltre che usare i fitofarmaci autorizzati dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole, dobbiamo conoscere qual è la sua evoluzione e come cercare di ostacolare la sua diffusione.

Certo non come ha fatto l'Assessore a l'Ambiente di Leonforte, che subito dopo le elezioni e in piena estate, forse presa dall'euforia della vittoria elettorale, abbatte un tronco infetto in Piazza San Francesco, trattato da qualche mese, dove era stata chiusa la parte apicale, con rete insetticida che serviva a evitare la fuoriuscita dell'insetto adulto, con conseguente sfarfallamento e deposizione di uova nelle altre piante sane, con l'aggravante di lasciarlo nella stessa aiuola e ancora giace lì.

Penso che andrà prima la nave Concordia dall'isola del Giglio che il tronco dentro l'aiuola di Piazza San Francesco.

Non considerando che l'abbattimento e lo smaltimento di una pianta infetta da punteruolo rosso è un rifiuto che deve essere trattato con prescrizioni e misure precise dettate dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole.

Oppure qualche giorno giustamente, viene sfoltita una pianta infetta in piazza Carella e non si chiude la parte apicale con rete insetticida, costo di qualche euro.

Penso che su questo problema l'Amministrazione stia improvvisando.

Secondo me oggi bisogna urgentemente potare tutte le piante evidentemente colpite, che tra Piazza 4 Novembre, Carella, San Francesco, Villa Bonsignore oggi se ne conta quasi 8, intervenire con copertura di rete, per cercare di bloccare l'uscita degli adulti, e continuare ad irrorare con insetticida tutte le altre piante sane.

Oggi, questo mi aspettavo nella risposta alla mia interrogazione, senza polemica e con spirito costruttivo.

Quindi alla risposta data dall'assessore non posso essere soddisfatto.

Inoltre faccio rilevare a tutta la giunta che il consigliere ha soltanto tre mezzi per potere interloquire con l'amministrazione, interrogazione, interpellanze e mozione, che non per forza questi mezzi sono attacchi a chi amministra, ma tante volte sono stimoli, consigli ed indirizzi, per risolvere problemi che riguardano la nostra comunità. Grazie

